

P

Panchetta, fontana consorziale nel Cantone Ticino

o Banchetta (vedi : Pianlefame)

Pancrazio (San) Bocchello in orario costituzionale aperto
in sponda destra della molinara per i molini di
S. Pancrazio in territorio di Gornate Inferiore
elencata al N. 155 e di luce M. 0.41

Pancrazio (San) Molini in territorio di Gornate Inferiore
alla sinistra d'Olona posti su due distinti rami
di molinare, iscritti in catasto per rodigini N. 7.
con una caduta di M. 1.82
e più precisamente per ramo di sinistra rodigini N. 3.
" " " destra " " 4.

Pantanedo Comune presso Milano in cui trovasi uno dei
poderi che il Diotti volle irrigare con acque proprie
col tramite dell' Olona. (vedi Marzo. Diotti)

Pantanedo si trova presso Rho a sud di

Farabbiago Comune attraversato dall' Olona e dal Canale
Gifforesi. In esso si irrigano con acque d'Olona Et. 77.12.30.
e si muovono rodigini N.

Parabiago (vedi Riale di Parabiago)

P

Paradiso Torrentello che si forma sui colli di Biromo Superiore e che si scarica in sponda destra d'Olona a valle delle Fontane conborziali di Fe' in territorio di Varese.

Paratoje Le bocche d'irrigazione devono essere munite di paratoje a buona tenuta e provviste di congegno per esser chiuse all'interno del rispettivo orario.

Secondo l'art. 8. del Regolamento 1812 le porte e portine delle bocche dovevano essere gattellate così da non poter esser tolte dagli stivi.

(vedi Bocche. Chiavi alle bocche)

Paratoje ascenderiti. Sono quelle paratoje alle bocche di distribuzione dell'acqua sui motori idraulici ai servizi degli opifici, che si chiudono dal basso all'alto e cioè che si aprono abbassandosi. Sull'Olona furono proibite perchè erano causa di facili invasi. Le poche che esistevano prima del 1880, dopo molte contestazioni, furono sopprese.

P

Partifore di S. Lorenzo. Edificio appena ai valle del ponte Comunale di S. Lorenzo in comune di Parabiago per la biforcazione del corso d'Olona. Il ramo di destra va ad animare il molino Calvi e quello di sinistra il molino Bert. Questo secondo ramo è attraversato da una brida. L'Ing. Barua nel 1616 chiama questo manufatto "partitore in cima all' Isola".

Paschelli Fontana consorziale in territorio di Jagnano, le cui acque continue defluiscono in sponda destra d'Olona.

Pasquè. Fontanile che sottopassa l'Olona in comune di Rho.

Pastificio.

P

Pastificio Niada. Fu impiantato da Galli al mulino
Niada in territorio di Varese.

(vedi : Niada)

Pastori Cotonificio in Comune di Fagnano Olona.

(vedi: Introzzi)

Patrimonio. Il patrimonio consorziale, escludendo il valo
re del fiume, della Bevera, dei Cavi Diotti e
delle molte fontane tributarie, si compone di al-
cuni piccoli appannamenti di terreno adiacenti a
talune di dette fontane e del capitale accumulato
dal Consorzio negli annuali esercizi e in special
modo dalla somma di ----- £ 38771.01
pagata da successori del Diotti nel 1862 a mezzo
del D.^r Gian Domenico Mazzocchi, amministratore
del Concorso Marietti e Soresi, a transazione
di ogni controversia. Nel 1920 col pagamento
fatto dal Comune di Milano di ----- £ 29000.-
per la cessione ad esso della proprietà e di ogni dirit-
to sull'ultima tratta di fiume nel detto Comune,
il patrimonio consorziale raggiunse la cifra di
----- £ 165 000.

P

Paureta Località in Comune di Viggiaù nella Valle
dell' Aglio percorsa dal ramo del Cavo Diotti
derivato dal Clivio.

Pecchio Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'
Olona in Comune di Lambrugnano elencata al N. 274
e a due luci di ----- M. 0,76 + 0,76

Pecchio Costa Bocca in orario costituzionale, stata concessa
nel 1810, aperta in sponda d' Olona in Co-
mune di Trenno, elencata al N.

Favese Molino alla destra d' Olona, già Maglio Cremona,
in territorio di Varese, a monte dei due mulini Ba-
gotta e sulla stessa molinara. È inscritto in catasto
per un complesso di rodigini ----- N. 7.-
così distribuiti:

Al maglio Cremona ----- N. 3.-

Al mulino, detto anche Tagliaretta ----- " 4. -

Il salto qui vi disponibile è di ----- M. 7. 88

Ora vi si è impiantata una fabbrica di Surrogati
di Caffè della ditta F. & H. Geiser & H. Oppiger.

P

Pedretti Molino alla sinistra d'Olona di fronte al
Molino Visconti III, in territorio di S. Vittore,
iscritto in catasto per rodigini N. 4.
e che utilizza un salto di M. 1.50

Pendenza La pendenza media generale d'Olona dall'origine alla Rasa sino al suo sbocco nella Darsena
di P. Ticinese in Milano è del 6 per 1000, col
massimo del 22.60 nella tratta superiore montana
intorno al ponte di Almata e col minimo del
2.50 nella tratta ultima da Rho a Milano.
(vedi : quote allimetriche)

X

Pensioni (vedi : Fondo Pensioni)

Fero Comune fra Milano e Rho, già » Cascina del
Pero», nel quale sono irrigati con acque d'Olona
miste però a quelle di fontanili privati
Ett. 83. 28 00

e sono mossi rodigini 212 -

Ferego Ing. Giuseppe. Compilò nel 1801 un catasto dei terreni irrigati
e dei rodigini mossi con acque d'Olona, seguendo le
norme del pubblico censimento.

Perez 1^a Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra d'Olona in territorio di Legnano, elencata al N. 204 e a due luci di M. 0.59 + 0.65

Perez 2^a Bocca in orario costituzionale aperta in sponda sinistra d'Olona in territorio di Legnano, elencata al N. 205 e a due luci di M. 0.65 + 0.57

Personale d' Ufficio. (vedi : Impiegati)

In memoria del personale del Consorzio che prese parte alla terribile guerra del 1915 - 1918 contro l' Austria, si ricorda che furono chiamati sotto le armi, il Rag. Albertoni, lo scrivano Jotti, e i due Custodi, Comolli della Bevera e Airaghi del Rip. III. Vedasi all' uopo il Rapporto Morale dell' annata 1919.

Pertica metrifica, corrispondente ad are 10 e a 1000 metri quadrati, usata come unità di misura agraria nella tariffa del Consorzio.

Pert. metr. 1 = Pert. milanesi 1.12.8.

Pertica milanese. Vecchia misura agraria del Ducato di Milano e usata nel censimento di Maria

PI

Teresa e nel vecchio catasto d'Olona. La
perlita milanese si divide in 24 tavole e la
tavola in 12 piedi e il piede in 12 once.

1. perlita = 24 tavole = Mg. 654.52

1. tavola = 12 piedi = " 27.27

1 piede = 12 once = " 2.27

Ettari 1 = Pert mil. 15.6.8.2

Fersa Bocca d' irrigazione in Comune di Prospiano.
(vedi Greppi)

Fesca Prima che sorgessero i molti e svariati Stabilimenti
industriali, che fecero tanto ricca e prosperosa la Valle
d'Olona, il fiume abbondava di pesci. Presso i
molini erano copiosi e pregiati i Balbi e non manca-
vano le grosse trame. Da Nerviano insino a Milano
nell'Olona e nelle molinare i gamberi erano assai
rinomati. Ma di poi le bianche con processi chimici,
le tintorie, le concerie, le cartiere e altre industrie, coi
loro scarichi di rifiuti avvelenati da cloro e da
sali di bromo, cromo; arsenico, piombo, rame ca.
distruissero fin anco gli organismi che servivano
al sostentamento dei pesci.

La Società Lombarda per la Pesca e l'Aqua-
coltura nel 1919 si mise d'accordo coll'Amministra-

• P

xione del Consorzio per lo studio dei modi di ridare all' Olona la perduta pescosità. Ma il problema appare ormai insolubile, poiché non troppo e anche suo malgrado l'industria chimica uccide il pesce.

Quando si procede all'espurgo dei tubi acquiferi impiantati dal consorzio in parecchie sue sorgenti allo scopo di aumentarne la portata, si trovano in quei tubi di ferro del diametro da 6 a 10 centim. molti pesci più dentro imprigionati. I pesciolini entrano nel tubo per una bocca o cappellotto di ghisa avente una apertura lunga ma ristretta da cui s'escga un'acqua purissima alla temperatura costante fra gli 11. e i 12° C., ma poi ingrossando non trovano più modo uscirne.

Nonostante le condizioni infelici in cui si trova ormai la pesca nel fiume Olona, essa tuttavia viene richiesta e concessa in affitto, in quattro lotti come segue:

1. Dalle fonti d'Olona e Bevera al ponte di Vedano
2. Dal ponte di Vedano al ponte di Solbiate
3. Dal ponte di Solbiate al ponte di Nerviano
4. Dal ponte di Nerviano a Liampugnano.

Gli affittuari della pesca pagano un tenutismo canone annuo, ma arreccano al Consorzio

P

un considerevole beneficio perchè vigilano a che i pescatori di frodo non abbiano ad arrecar danni alle ripe e ai manufatti con esplosivi.

Peschelli di Fagnano. Sorgenti consorziali. Vedi Paschelli.

Peschiera Bocca d'irrigazioni in Comune di Fagnano.

(vedi: Quattrofori)

Pianletame o Banchette. Fontana nascente in territorio di Meride (Canton Ticino) acquistata per conto del Consorzio Olona nel 1816 unitamente alle Fontane Fredda e Lavazze. Le sue acque scendono per torrente di Meride e vengono poi derivate a Clivio con altre a costituire il ramo orientale dei Cavi Diotti.

Pettinifici Italiani Riuniti succesi alla Manifattura Pettini

(vedi pag. 200)

Piantagioni. Sono proibite le piantagioni lungo l'Olona che possono ridurne la sezione, come sono proibite gli stradamenti degli alberi crescenti sulle sue sponde. *

Pettinificio Mazzucchelli in Comune di Caronno Pertusella

per semplice scarico in Olona di eccessi d'acqua

Piantanida. Bocca d'irrigazione in Comune di Trenno.

(vedi: Monti Pioltina)